

L'INIZIATIVA Al Comune di Lamezia si è tenuta una tappa dell'evento nazionale Sostenibilità in vista di Agenda 2030

Strategie innovative per l'ambiente messe in campo per il loro raggiungimento

TANTI e molto interessanti gli interventi succedutisi nel corso della diretta streaming dal titolo: "L'acqua una risorsa da salvaguardare alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu" che ha partecipato a pieno titolo alla quarta edizione del Festival dello sviluppo sostenibile, evento nazionale che vede coinvolte sul territorio dal 22 settembre all'8 ottobre molte Regioni italiane al fine di sensibilizzare e mobilitare cit-

L'importanza
delle
risorse
idriche

adani, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'importanza delle risorse idriche alla luce dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu; Le strategie innovative messe in campo per il loro raggiungimento; Legalità e trasparenza nelle aziende e posizione della Chiesa nei confronti della sostenibilità; Le specie protette in Calabria e immagini in esclusiva di alcune di esse, (fornite dal referente scientifico e memoria storica del Wwf Calabria: Pino Paolillo, intervenuto telefonica-



Il Comune di Lamezia

mente a commentarle). Questi solo alcuni dei significativi argomenti trattati nel corso dell'evento tenutosi nella sala consiliare di via Perugini del Comune di Lamezia, in diretta streaming e realizzato in partnership con il Comune di Lamezia Terme, Ente capofila.

Dopo i saluti in apertura del sindaco della città Paolo Mascaro e del consigliere comunale Antonietta D'amico della commissione ambiente di Lamezia Terme, della Regione Calabria nella persona

di Cinzia Crocè, Dipartimento ambiente e territorio settore parchi e sviluppo sostenibile, coordinatrice per la redazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile in Calabria, (che ha illustrato le attività pronte ad essere messe in campo dall'Ente di appartenenza), dell'Ufficio scolastico regionale della Calabria nella persona di Maria Marino, che ha inviato i saluti della dirigente Maria Rita Calvosa dell'Ufficio scolastico regionale, (spiegando quanto si stia adoperando l'Uffi-

cio scolastico per la formazione dei docenti, sulla base della recente normativa che inserisce lo sviluppo sostenibile con gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'educazione civica per le scuole), sono intervenuti: Giorgia Gargano assessore alla cultura del Comune di Lamezia Terme, docente oltre che archeologa, (che ha considerato la possibilità di un'origine molto antica della sostenibilità rinvenendola già nel mondo orientale nel III secolo a.C.), la docente e giornalista Dora Anna Rocca, coordinatrice dell'evento (che ha considerato l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile in maniera puntigliosa gli obiettivi 6 e 14 dell'Agenda 2030 con la correlazione degli stessi con altri obiettivi della stessa evidenziandone una stretta interdipendenza), il naturalista Paolillo (che ha raccontato della sua presenza nel Wwf sin dalla nascita, quando l'ambientalista Fulco Pratesi nel 1966 decise di fondarla e la sua dedizione per un'attività che lo ha portato a divenire segretario del Wwf in Calabria per ben 40 anni, fornendo prevalentemente immagini da lui scattate, cogliendo le peculiarità di alcune specie d'acqua dolce presenti in Calabria che vanno salvaguardate

dall'inciviltà umana). E ancora: l'ingegnere Emanuele Umberto della Bioage, azienda che opera nel settore delle nanotecnologie, pluripremiata all'Estero per i migliori progetti sostenuti da fondi europei, che ha parlato di «economia circolare per un ambiente ecosostenibile», prendendo in esame l'importanza dei lavori tendenti a creare zero rifiuti, l'utilizzo di sofisticati rilevatori ai fini di monitorare tramite un'antenna con un'elettronica a supporto i prodotti riciclabili per una raccolta differenziata ottimale e la progettazione di un'isola ecologica che prevede il riconoscimento dell'identità del cittadino, con peso della quantità conferita e rilascio di un buono o vantaggi per lo stesso.

Ha concluso Paolo Marraffa, laureato in marketing e comunicazione ed esperto in sostenibilità ambientale, il quale ha trattato il tema "Agenda 2030 ed i 17 goals alla luce dell'Enciclica Laudato si di Papa Francesco" e il cui intervento si è incentrato su legalità e sostenibilità: «Al fine di raggiungere lo sviluppo sostenibile bisogna estirpare la criminalità organizzata che lucra alle spalle dei deboli e degli indifesi».

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA